

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

PIO BORGO: IL PASSATO CHE RITORNA.

di Francesco Aronne



In tempi in cui non passa un giorno dove principi che fino a qualche tempo apparivano come solide fondamenta del presente vengono calpestati con avvilente disinvoltura, la vicenda di cui ci occuperemo potrà far sorridere o addirittura non essere neanche compresa in quella che consideriamo la sua importanza.

Siamo però convinti che il ruolo di www.faronotizie.it sia quello di riannodare fili recisi, fili tra mormannesi sparsi nel mondo ma anche i fili tra i mormannesi e la loro storia. Il nostro giornale deve essere quindi anche uno strumento di divulgazione che consenta ad appassionati e studiosi di seguire tracce, pur se flebili, del nostro passato, rendendo disponibili ai lettori documenti di interesse storico per il Pio Borgo. In una lettera datata 20 aprile 1901, un nostro concittadino, Edoardo Pandolfi, propone al sindaco ed al consiglio comunale di allora il recupero dello stemma che *“rappresentava il Municipio da tempo immemorabile fino al 1812”*. L'istanza contiene il simbolo dismesso e recuperato da un documento della pubblica amministrazione che Edoardo Pandolfi dichiara di detenere in originale. Scrive Pandolfi che dal 1812, *“caduto il reame sotto il dominio francese si impose l'uso del suggello con simbolo napoleonico, da poi sostituito dal borbonico.”*

Edoardo Pandolfi esalta del vecchio stemma *“l'etica e l'igienica nobiltà”* lamentando che quello attuale *“è inutile ed errato per iscrizione che manca e per esservi sostituito, all'ondulazione del fiume Battiniere, le tre colline che non hanno né abietto, né scopo.”*

Una delle interpretazioni dell'iscrizione che compare sul vecchio stemma potrebbe essere *“La corrente del fiume rende fertile o allietta Mormanno”*. Lo scritto esterno potrebbe significare *“In nessun altro luogo o per nessun altro segno di riconoscimento (tessera) sono garanzia o prova del vero o di verità”*. Fides in latino ha molteplici significati, tessera nel latino classico pochi, ma qui si tratta di un motto, quindi ben vengano altre interpretazioni dello scritto riportato sullo stemma.

Nel vecchio stemma, come nel nuovo, ci sono le chiavi incrociate ed una stella, nel nuovo scompaiono le tre lettere (B.V.S.) e l'elemento acqua viene sostituito dall'elemento terra.

Gli elementi del primo stemma (stella, chiavi incrociate sull'acqua del fiume, se ci riferiamo all'iscrizione) si trovano in più punti della chiesa di S. Maria del Colle.

In sommità degli archi dei due altari che affiancano l'altare maggiore è possibile scorgere questi elementi che potrebbero confermare un presumibile legame con il mondo ecclesiastico.





Qui le chiavi rispetto agli altri stemmi precedenti sono rovesciate

Traccia degli elementi dello stemma sono presenti anche in timbri ecclesiastici.



Come spesso accade, per chi si avventura nelle pieghe della storia del Pio Borgo, il riferimento all'immane lavoro di ricerca storica del prof. Luigi Paternostro, riesce quasi sempre a dare un prezioso aiuto concreto per diradare le nebbie dell'oblio. Nel volume *"Uomini illustri di Mormanno"* il prof. Paternostro parla anche del Dott. Edoardo Pandolfi senior. Dalla dettagliata trattazione su questo illustre concittadino del Pio Borgo riportiamo una breve scheda biografica.

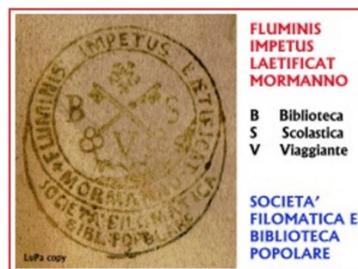
Raccomandiamo ovviamente la lettura integrale del paragrafo di cui riportiamo le prime righe e dell'intero prezioso volume da cui il brano è tratto.

Edoardo Pandolfi senior



Nacque a Mormanno il 20 aprile 1827 e qui alla veneranda età di oltre 92 anni morì il 4 settembre 1919.
Medico, per il suo infallibile occhio clinico meritò il nome di *il Cardarelli Calabro Lucano*¹.
Abbiamo visto, parlando di Francesco Minervini, l'opera svolta dal Pandolfi quale presidente della Società Filomatica.
Ma il Nostro fu anche un cultore attento e puntuale della storia di Mormanno e numerosi sono i suoi scritti tutti indispensabili alla conoscenza della vita e degli uomini della cittadina. Ricordiamo:
- *Relazione* accademica della Società Filomatica di cui fu Presidente, tenuta nella seduta del 13 settembre 1870 Cosenza, tipografia municipale 1871;
- *Il beato Leoluca abate a Mormanno*, Castrovillari, 1909 stabilimento tipografico Patitucci;
- *Scritti vari* tra cui, estratto da *Calabria Cattolica*, rivista delle tradizioni popolari italiane, l'usanza dei vecchi vasili di Mormanno;
- *Catalogo degli scrittori di Mormanno e delle opere ed opuscoli da loro dati alla luce e di cui han potuto aversi esemplari a stampa*.² edito in Mormanno, tipografia dello Sparviere, anno 1900.

Nella lettura di questo brano ci imbattiamo anche nel chiarimento delle tre lettere puntate riportate nello stemma di cui Edoardo Pandolfi chiedeva il ripristino.



Il collegamento tra lo stemma di cui ci siamo occupati e questo riportato dal prof. Paternostro è sancito nella sintesi della Relazione Accademica del 13 settembre 1870 dove ritroviamo un richiamo al "*sugello antichissimo del Municipio*" preso ad emblema *della Società Filomatica e Biblioteca Popolare di Mormanno*.

Sintesi della RELAZIONE ACCADEMICA letta il 13 settembre 1870 nell'adunanza generale della Società Filomatica e Biblioteca Popolare di Mormanno. (Stampata in Cosenza dalla Tipografia Municipale, 1871)

Anno I, 1869-1870

1. Il dott. Edoardo Pandolfi, quale Delegato Scolastico del Mandamento e Presidente della Società Filomatica¹⁹ fondata nel settembre del 1869 dall'Avv. Prof. Francesco Minervini che aveva riservato per sé la carica di Segretario perpetuo, riuni nel settembre 1870, a distanza di circa un anno, i *maggioranti del paese* per potenziare il sodalizio
2. Si assembrarono per la bisogna meglio che ottanta compatrioti.
3. Per caratterizzare il sodalizio *si prese ad emblema il suggello antichissimo del Municipio*. ←
4. Il Comune fu favorevole all'iniziativa anzi *dava alla Biblioteca i molti volumi che aveva nei suoi archivi ed i 1000 volumi della libreria dei Cappuccini avuti dal Demanio*.
5. Nella sala della biblioteca nei giorni festivi *si radunavano un gran numero di fanciulli e giovanetti e adulti ancora...*
6. La Società ha comprato *due effemeridi*²⁰ per conoscere novità di arti, di mestieri e di agricoltura...
7. Nell'anno accademico le *tornate*²¹ sono state dieci...
8. ...

Auspichiamo che queste nostre brevi considerazioni stimolino la curiosità dei lettori e che altri elementi possano aggiungersi a quelli da noi forniti, per arricchire il mosaico della storia del Pio Borgo di qualche altro tra i tanti tasselli mancanti.

Nota post pubblicazione. Sono pervenute interessanti osservazioni di attenti lettori che cogliendo lo spirito dell'articolo ne hanno dimostrato l'interesse e che voglio rendere immediatamente disponibili per chi si cimenta con questo testo. Sull'acronimo contenuto nell'antico stemma "BSV" c'è chi propone un significato religioso "Beata Semper Virgo" con riferimento al terremoto del 1693 e del patronato della Vergine sul Pio Borgo. C'è chi propone anche un'interpretazione laica "Brutiorum Sum Via o vis"... C'è chi mi chiede che fine ha fatto lo stemma metallico sul cancello di entrata del vecchio municipio e del *Cinestar* con la scritta "Incipit vita nova"... Grazie a tutti i lettori che hanno dimostrato interesse per la storia del Pio Borgo. Una nuova finestra si apre sul passato ed è gradito ogni apporto. La storia del Pio Borgo è la storia di noi tutti.

Segue il testo integrale della missiva del Dott. Edoardo Pandolfi al di allora sindaco ed a quel consiglio comunale.



UFFICIO SANITARIO
DEL
COMUNE DI MORMANNO

S del protocollo

Risposta a lettera del
Num.

Rotonda - Dip. Economica

ARGOMENTO

Mormanno a di 20^a Aprile 1901 48

*N
1*

Consigliato da amore pel patrio suolo, mi fo a presentare a V.S. un esemplare della stemma di Mormanno, ritratto da impronta di antico sigello, in uso sui pubblici atti amministrativi fino al 1812. Ciò che vi si legge va tutto ad onore della indole etico-religiosa del Comune; e parmi che fosse da far figurare nello attuale stemma e sigillo del Municipio -
Compigo in questo foglio un atto di pubblico interesse, dato nel 1809 dal sindaco I. Deurionato, allora in funzione: sul quale atto si vede impresso il sigello di cui è pubblicato. Il quale documento, al tutto oggimai storico, vorrà restituirmi quando che sia, e V.S. e lo spettabile Consiglio non abbiano a non lo esporre e ne facciano ragione che sia. E La riverisco

Illmo. Signor Sindaco

Mormanno

Edoardo Pandolfi

Dei Signori Sindaci e Consiglieri del Comune
Normanno

« Amor del patrio suolo, che mi consi-
glia » mi manda al capo e nel dover di
presentare alle Signorie loro la com-
piuta impronta dello stemma, che
rappresentava il Municipio di
Normanno, dal tempo immemorabile
fino al 1812: dal quale anno a-
vanti, caduto il Reame sotto il do-
minio francese, si impose l'uso del
sugello con stemma Napoleonico,
da poi sostituito dal Borbonico -
O presso di me atti autentici di pub-
blica amministrazione, che presen-
tano il sugello del vetusto stemma.
Se non ammirar la etica e la igienica
nobiltà! - Lo stemma, che oggi rap-
presenta il Municipio, è mutilo ed
errato, per iscrizioni che manca,

e per esservi sostituito, all'ondulatio-
ne del fiume Battiniera, le tre col-
line, che non hanno oggetto, né scopo.
Crederei, per verità archeologica
e spicciola, ben dicevole il ritorno al-
lo antico nobile stemma, se piacef-
se alle Signorie loro il farlo. E
non abbiano per improntizina il uni-
le proposta -

D. Edoardo Pandolfi